



## **Comunicato Stampa**

### **APPROVATO IL PIANO PROSPETTIVA FAMIGLIA**

*Pordenone, 20/07/2023* – Approvato in Giunta il Piano “Prospettiva Famiglia”, primo passo verso la certificazione di Pordenone come “Comune Amico della famiglia” promossa dall’Agenzia per la coesione sociale della Provincia Autonoma di Trento, nell’ambito di un percorso formativo ad hoc avviato dalla Regione Friuli Venezia Giulia e che ha visto il Comune di Pordenone partecipare assieme ad altri 13 Comuni della regione nella prima parte dell’anno.

Oltre alla predisposizione del Piano, il percorso ha permesso l’attestazione come “Municipality Family Manager” del personale del Servizio Sociale a supporto del Comune per la realizzazione del Piano stesso.

«Si tratta – affermano il sindaco Alessandro Ciriani e l’assessore alle Politiche Sociali e Pari opportunità Guglielmina Cucci, referente per il Piano – dell’avvio di una progettualità trasversale, caratterizzata da un approccio di complementarietà e multidisciplinarietà, che considera la famiglia come una risorsa e la guarda con una visione d’insieme, tenendo conto delle trasformazioni sociali e demografiche in atto. La sfida è quella di creare un sistema integrato di politiche strutturali, che potrà essere ampliato anche agli altri comuni dell’Ambito, con i quali già condividiamo servizi e aree di intervento».

Il Piano “Prospettiva Famiglia” promuove politiche che mettono al centro la famiglia come nucleo propulsore di azioni di miglioramento della qualità di vita, dell’attrattività della città e dello sviluppo sostenibile; adottando un approccio di lavoro trasversale alle diverse politiche e al territorio per promuovere benessere, coesione sociale, inclusione e qualità di vita. Anche nell’ottica di incidere sul declino demografico e affrontare i cambiamenti dei bisogni della popolazione.

La visione che accompagna il Piano è basata sulla volontà di riconoscere la famiglia come soggetto a valenza pubblica che autoproduce beni relazionali, sociali, economici che avvantaggiano anche indirettamente l’intera comunità, generando valore; dare maggiore forza alle reti comunitarie e alla strutturazione di servizi efficaci; agire in ottica di prevenzione e dare risposta a nuove istanze; potenziare e far crescere le relazioni solidali e collaboranti per contribuire alla crescita educativa, sociale e culturale dei bambini e dei ragazzi assieme alla loro famiglia; sviluppare una governance territoriale che valorizzi le esperienze in essere, sostenga modelli di prossimità e promuova uno sviluppo equo e sostenibile.

Complementarietà, integrazione, prossimità, innovazione, generatività sono dunque le parole chiave per un Piano che parte da un’analisi demografica e dei bisogni, nonché da una mappatura dell’attuale offerta per individuare e sviluppare nuovi obiettivi. Tra essi l’apertura di uno sportello dedicato, l’attuazione di misure a contrasto della povertà educativa, l’introduzione di servizi

innovativi implementando processi partecipati e inclusivi nell'ottica di rinsaldare la Comunità Educante quale motore e produttore di una cultura delle famiglie, sostenere il benessere familiare nelle situazioni di fragilità con particolare attenzione alle persone con disabilità e alla violenza di genere, rafforzare del welfare territoriale ampliando l'offerta dei servizi dedicati alle famiglie, anche in ottica di conciliazione.

-----  
Francesca Pessotto  
Ufficio Comunicazione  
Comune di Pordenone  
0434 392496  
[francesca.pessotto@comune.pordenone.it](mailto:francesca.pessotto@comune.pordenone.it)